

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, Settore scientifico disciplinare M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 433 del 27 luglio 2016

RELAZIONE FINALE

(allegato 2 al Verbale n. 2)

La Commissione valutativa della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 495 del 23 settembre 2016, così composta:

- Prof. MUSELLA Luigi– professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Napoli Federico II – SSD – M-STO/04 Storia Contemporanea;
- Prof. ORSINA Giovanni - professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche - Università Luiss Guido Carli – SSD – M-STO/04 Storia Contemporanea;
- Prof. PERTICI Roberto - professore ordinario presso il Dip.to di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università di Bergamo - SSD – M-STO/04 Storia Contemporanea;

si è riunita telematicamente nei giorni 7 e 24 ottobre 2016 ed ha tenuto complessivamente due sedute concludendo i lavori il 24 ottobre 2016.

Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 7 ottobre 2016, dalle ore 11.00 alle ore 12.00:

- la Commissione giudicatrice ha eletto presidente e segretario rispettivamente nelle persone dei proff. Pertici e Orsina;
- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda:

1) Eugenio CAPOZZI nato a Napoli il 21/07/1962

- i commissari, esaminati i nominativi dei candidati, hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, né con i candidati, né tra loro.

- la Commissione giudicatrice, senza prendere visione delle domande di partecipazione alla selezione, ha fissato i criteri di valutazione, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, inviandoli al responsabile del procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

I criteri sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 12 ottobre 2016.

Nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 24 ottobre 2016, dalle ore 15.00 alle ore 16.00:

- i commissari hanno preso visione della domanda e dell'allegata documentazione prodotta all'Ateneo, ai fini della selezione, dal candidato, trasmesse ai commissari dall'Amministrazione;
- i commissari hanno formulato prima singolarmente, poi collegialmente, i giudizi complessivi relativi al candidato e hanno individuato, con decisione unanime, il candidato Eugenio CAPOZZI come qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di prima fascia riportato in epigrafe. Il relativo giudizio collegiale è riportato di seguito alla presente relazione.

La Commissione ha concluso i lavori alle ore 16.00 del giorno 24 OTTOBRE 2016.

Per la Commissione:

Prof. ROBERTO PERTICI

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato ha un'impostazione di storico del pensiero politico, ma ha sempre dimostrato nei suoi scritti di possedere una cultura storiografica ampia e articolata. La sua vasta informazione gli ha permesso quindi di spaziare su argomenti a volte anche molto distanti: tematiche teoriche – come gli studi sul “modello atlantico” nella filosofia politica del secondo dopoguerra, su Giuseppe Maranini e la critica della partitocrazia, sul costituzionalismo italiano e il suo prologo anglosassone –; tematiche relative alla storia delle culture politiche, con un'attenzione specifica per l'area moderata e conservatrice, laica e cattolica; vicende più propriamente politiche dell'Italia repubblicana; fino a un tema originale e sfuggente come la diffusione della musica pop e il suo significato ideologico-politico. Oltre a essere quantitativamente consistente e continua nel tempo, la produzione del candidato – per l'interesse degli argomenti di studio, il rigore metodologico, la profondità della riflessione e l'originalità delle conclusioni raggiunte – ha saputo raggiungere un livello di qualità assai elevato. E' quindi assolutamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.